



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Istituto Comprensivo "Gallo – Positano"

Via Repubblica, 36/ A4 -70015 NOCI (BA) Tel./Fax 080/4977388

Codice fiscale: 91108170720 – codice univoco Ufficio UFSG4G

E-mail: baic83700a@istruzione.it –Posta Certificata: baic83700a@pec.istruzione.it

Sito internet: www.icgallopositano.edu.it



Protocollo e data in intestazione

- Agli Atti del progetto PON FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
Codice progetto 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-245

Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole"

e per conoscenza

- Al Direttore dei servizi generali ed amministrativi Pietro Palmisano

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU
Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"
Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -
Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
Avviso del Ministero dell'Istruzione prot. n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole"
Titolo progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" (codice identificativo del progetto 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-245).
CUP: I79J21004410006
decreto di avvio senza progettista interno per adesione alla convenzione consip "Reti locali 7".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che «*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*»;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*»;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*» e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante «*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*»;
- VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 «*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*»;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. «*Sblocca Cantieri*» (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «*Decreto Semplificazioni*» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti «*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*» a euro 75.000,00
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti «*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*» a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

- VISTO del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, elaborato dal Collegio dei docenti in data 21 dicembre 2021 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 0007349/U del 24/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 4;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 2 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO l'Avviso del Ministero dell'Istruzione prot. n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole" nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;
- VISTA la candidatura nr. 1059075 inoltrata da questa Istituzione Scolastica in data 29/07/2021 ed assunta dal protocollo del Ministero dell'Istruzione con nr. 23666 del 30/07/2021;
- VISTO il Decreto Direttoriale prot. 0000333 del 14/10/2021 della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale appartenente al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, con il quale vengono pubblicati gli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento con riferimento all'avviso pubblico suddetto;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n° AOODGEFID – 0040055 del 14/10/2021 con la quale si autorizza il progetto PON FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" (codice identificativo del progetto 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-245) con l'impegno di spesa a valere sull'Avviso del Ministero dell'Istruzione prot. n° 00240480 del 20/07/2021 finalizzato alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole, nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni
- PRESO ATTO che è presente in Consip la convenzione Reti Locali 7 che offre tra le altre cose la progettazione preliminare ed esecutiva a costo zero
- PRESO ATTO che ad una prima analisi il materiale presente in convenzione è in grado di soddisfare pienamente le esigenze della scuola

DECRETA

Art. 1 Assenza di progettista esecutivo

Di voler procedere in assenza di progettista tecnico.

Art. 2 Adesione alla Convenzione

Di aderire alla convenzione almeno nella parte di progettazione preliminare.

Art.3 Spese generali

Di trasferire le risorse economiche destinate al progettista sulle spese di materiale in modo da poter migliorare la quantità e la qualità del prodotto da acquistare.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Stea